

REGOLAMENTO

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE

REDAZIONE
A. Camarda, M. Zanetti
VALIDAZIONE
Direttore SOC Legale, Affari Generali e Gestione delle Risorse Umane: dott.ssa L. Basso

STATO DELLE REVISIONI				
NUMERO	0	1	2	3
DATA				
REDAZIONE / AGGIORNAMENTO	Prima emissione			

APPROVAZIONE			
DATA		FIRMA	Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Zavagno

Sommario

Articolo 1 – Oggetto e Ambito di Applicazione	3
Articolo 2 – Elenco dei professionisti	3
Articolo 3 – Requisiti per l’iscrizione nell’elenco e cancellazione	4
Articolo 4 – Modalità di iscrizione	5
Articolo 5 – Rappresentanza in giudizio	6
Articolo 6 – Conferimento dell’incarico.....	6
Articolo 7 – Obblighi del professionista	8
Articolo 8 – Trattamento dati	9
Articolo 9 – Norme di rinvio	10
Articolo 10 - Allegati	10

Articolo 1

Disciplina generale e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità della pubblica amministrazione, le modalità e i criteri per il conferimento, da parte dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO), degli incarichi di patrocinio legale, ai sensi degli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 50/2016, nelle controversie che vedano coinvolto l'Istituto e le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico, allo scopo di garantire la migliore difesa in giudizio dell'Istituto.
2. Per incarichi di patrocinio legale si intendono gli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal CRO in occasione di ogni singola controversia dinanzi agli organi giurisdizionali, in tutti i possibili gradi di giudizio, anche in sede esecutiva e di ottemperanza, nonché gli incarichi di consulenza legale nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di siffatte controversie.
3. La rappresentanza in giudizio dell'Ente è, in via prioritaria, affidata all'Avvocatura dell'Ente. Nell'ambito di tale attività di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Istituto possono verificarsi casi in cui risulta opportuno e conveniente affidare il patrocinio legale a professionisti esterni.
4. La rappresentanza e l'assistenza in giudizio dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano può essere attribuita dal Direttore Generale dello stesso ad un legale esterno appartenente al libero Foro nei seguenti casi:
 - a) vacanza dell'incarico di legale interno dell'Ente;
 - b) Controversie di particolare complessità o vertenti su questioni giuridiche e/o materie di particolare specificità o che richiedono competenza settoriale;
 - c) Particolare rilevanza e delicatezza degli interessi pubblici in discussione;
 - d) Concomitanza di gestione di indifferibili e/o urgenti incarichi difensivi da parte dell'avvocatura interna;
 - e) Incompatibilità o situazioni in cui si manifesti l'inopportunità nella difesa da parte dell'avvocatura interna dell'Istituto;
 - f) Patrocinio svolto da legale esterno in precedenti gradi di giudizio e/o in vertenze aventi il medesimo oggetto del contendere.
5. L'affidamento di incarichi professionali a legali esterni costituisce un contratto di patrocinio legale riconducibile all'ambito del contratto di prestazione d'opera intellettuale regolato dagli artt. 2230 e seguenti del codice civile.
6. Al di fuori delle fattispecie indicate nel presente articolo trova applicazione il regolamento di Istituto per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna, da ultimo aggiornato con deliberazione del Direttore Generale n. 434 del 19/10/2018.

Articolo 2

Elenco dei professionisti

1. Per l'affidamento degli incarichi legali esterni di cui al presente regolamento, è istituito un apposito elenco aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi agli organi giurisdizionali.
2. La formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva né prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, neanche con riferimento all'ordine di presentazione delle domande né è prevista attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.
3. L'elenco è unico e suddiviso nelle seguenti sezioni distinte per tipologia di contenzioso:
 - Sezione A - CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
 - Sezione B – CONTENZIOSO CIVILE – RAMO RESPONSABILITA' PROFESSIONALE SANITARIA;
 - Sezione C - CONTENZIOSO CIVILE;
 - Sezione D - CONTENZIOSO DI LAVORO;
 - Sezione E – CONTENZIOSO PENALE.
4. La struttura Affari generali e Gestione risorse umane provvede alla tenuta dell'elenco e al suo aggiornamento.
5. L'elenco assume efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito del CRO.
6. L'elenco è sempre aperto e, pertanto, sarà aggiornato almeno una volta all'anno con l'inserimento dei nuovi richiedenti ovvero l'esclusione dei professionisti qualora ricorrano le condizioni di cui al successivo articolo 3 comma 3.
7. Per le domande che, in sede di istruttoria, risultino incomplete, l'Istituto potrà chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni, che dovranno essere fornite dagli interessati entro un termine perentorio che verrà di volta in volta indicato.
8. L'iscrizione nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del CRO né l'attribuzione di alcun diritto soggettivo in ordine ad eventuali conferimenti di incarico.
9. Il CRO si riserva comunque la motivata facoltà di affidare incarichi legali a professionisti non inseriti in elenco, per giudizi di rilevante importanza e/o complessità che richiedano prestazioni professionali di elevata e peculiare specializzazione.

Articolo 3

Requisiti per l'iscrizione nell'elenco e cancellazione

1. Hanno facoltà di richiedere l'iscrizione all'elenco gli Avvocati, singoli o associati, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- b) iscrizione all'Albo Professionale degli avvocati da almeno 5 anni;
 - c) per l'iscrizione alla sezione A dell'elenco, aver patrocinato negli ultimi tre anni almeno 10 cause;
 - d) per l'iscrizione alle sezioni B dell'elenco, aver patrocinato negli ultimi tre anni almeno 10 cause;
 - e) per l'iscrizione, rispettivamente, alle sezioni C, D, E dell'elenco, aver patrocinato negli ultimi tre anni almeno 20 cause per ciascuna delle materie relative alla sezione di riferimento;
 - f) non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - g) non avere procedimenti penali pendenti o aver conseguito condanne penali;
 - h) attestare possesso del requisito di regolarità contributiva di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
 - i) non avere in corso incarichi contro il CRO in proprio o per terzi, pubblici o privati;
 - j) non avere procedimenti disciplinari pendenti o non aver riportato sanzioni disciplinari di particolare gravità (indicando, in ogni caso, la sanzione eventualmente subita);
 - k) avere in atto idonea assicurazione per i rischi professionali.
2. Gli iscritti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco stesso.
 3. I professionisti iscritti nell'elenco potranno essere sospesi ovvero esclusi dallo stesso in caso di contenzioso in cause civili, penali o amministrative contro l'Istituto, ovvero per sopravvenuti motivi di incompatibilità o di conflitto di interessi, ovvero nel caso in cui il professionista abbia perso i requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione, ovvero abbia, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico, ovvero qualora il professionista abbia fatto espressa richiesta di cancellazione dall'elenco, nonché per ogni altra grave ragione che renda necessaria o opportuna l'esclusione.
 4. Dell'avvio del procedimento di sospensione ovvero di cancellazione viene data motivata e tempestiva comunicazione all'interessato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. È, comunque, onere del professionista di notificare il CRO del venire meno delle eventuali cause di sospensione e della volontà di permanenza nell'elenco.

Articolo 4

Modalità di iscrizione

1. Per la formazione dell'elenco viene predisposto un avviso pubblico, al quale viene data massima diffusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web dell'Istituto.
2. L'iscrizione all'elenco ha luogo su domanda dell'interessato contenente i dati anagrafici, i recapiti e la PEC del professionista interessato e l'indicazione della sezione per la quale chiede l'iscrizione.
3. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena del mancato inserimento nell'elenco, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento;
 - curriculum in formato europeo di studio e professionale contenente l'elenco degli incarichi assolti singolarmente ovvero in qualità di co-difensore e delle attività svolte con specifica indicazione del valore delle controversie patrociniate, dei relativi esiti, dell'RG e dell'Autorità Giudiziaria, delle referenze inerenti le attività prestate a favore di pubbliche amministrazioni, di aziende sanitarie pubbliche e di Centrali di Committenza, delle specializzazioni, delle pubblicazioni e dell'eventuale iscrizione all'albo speciale per il patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione;
 - dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente regolamento e delle previsioni del codice deontologico;
 - fotocopia di valido documento di identità.
4. In caso di partecipazione all'avviso da parte di studio associato o società di professionisti, ferma restando l'individualità dell'incarico di volta in volta conferito, e a pena di esclusione:
- a) la domanda di iscrizione deve essere sottoscritta: per gli studi associati, da tutti gli associati ovvero dal soggetto delegato; dal legale rappresentante per le società di professionisti;
 - b) gli allegati alla domanda di cui sopra, dovranno essere prodotti da ciascuno dei professionisti associati ovvero da ciascuno dei soci professionisti.
5. La verifica dei requisiti di ammissione è effettuata dalla struttura operativa complessa "Legale, Affari generali e Gestione risorse umane".
6. L'iscrizione nell'elenco avviene secondo l'ordine alfabetico nella sezione di interesse indicata nella domanda e l'eventuale diniego motivato è comunicato al professionista interessato a cura della SOC "Legale, Affari generali e Gestione risorse umane".

Articolo 5

Rappresentanza in giudizio

1. La decisione di agire e di resistere in giudizio ed il conferimento del mandato alle liti competono in via ordinaria al rappresentante legale dell'Istituto che approva la costituzione in giudizio con proprio provvedimento, previa istruttoria da effettuarsi con la collaborazione della struttura competente nella materia oggetto della vertenza e della SOC Legale, Affari Generali e Gestione Risorse Umane.

Articolo 6

Conferimento dell'incarico

1. La scelta del professionista è informata alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nelle Linee guida n. 12 "Affidamento dei servizi legali" ed ai principi di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza,

proporzionalità e pubblicità, così come declinati nelle succitate Linee guida, nonché alla luce della più recente giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia.

2. La valutazione è operata tra i professionisti iscritti nell'elenco di cui all'art. 2, nel rispetto, a parità di condizioni, del principio di rotazione, garantendo l'equa ripartizione degli incarichi, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni professionisti, ferma restando la necessità che il profilo selezionato sia adeguato all'oggetto ed alla competenza professionale necessaria per svolgere l'incarico medesimo. In particolare la valutazione tiene conto complessivamente: della presenza di un pregresso contenzioso nella materia oggetto di affidamento che si sia concluso con esito positivo, della specializzazione, delle esperienze professionali e della qualità delle stesse risultanti dal curriculum in relazione alla specifica controversia, alla complessità, all'importanza, alla difficoltà e alla rilevanza della stessa.
3. Costituisce criterio di preferenza la consequenzialità e/o la complementarietà con altri incarichi precedentemente assolti (a titolo esemplificativo: primo grado).
4. Ai fini delle valutazioni di cui ai commi precedenti, il criterio della rotazione può essere motivatamente derogato nei casi di assoluta particolarità della controversia e di peculiare complessità e rilevanza della stessa tali da richiedere prestazioni di alta specializzazione.
5. In caso di associazione o società tra avvocati, il CRO ha diritto di scegliere con i suddetti criteri il singolo professionista cui affidare l'incarico in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della specifica prestazione professionale richiesta, fermo restando il principio della personalità del conferimento dell'incarico professionale.
6. Ai fini dell'individuazione del professionista cui affidare l'incarico, salvo i casi d'urgenza connessi ai tempi di causa, verrà richiesto un preventivo al professionista il cui profilo professionale sia ritenuto più adeguato alla specifica controversia alla luce dei criteri di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4.
7. Qualora, all'esito della valutazione compiuta risultino adeguati più profili professionali, si procederà ad una valutazione comparativa di due o più preventivi. In ottemperanza al principio di economicità previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016, verrà chiesto ad ogni professionista un preventivo, articolato per le singole fasi del giudizio, prendendo a riferimento lo scaglione di valore individuato dall'Istituto: il compenso per le prestazioni professionali deve essere calcolato, di regola, con riferimento ai valori minimi tariffari per lo scaglione del valore della causa, di cui alle tabelle allegate al decreto ministeriale 10/03/2014, n. 55 e s.m.i., senza applicazione degli aumenti di cui all'art. 4, commi 4, 6, 8 e 10 bis del decreto citato.
8. Eventuali deroghe in diminuzione rispetto ai minimi tariffari ovvero all'applicazione degli aumenti di cui all'ultima parte del comma precedente saranno oggetto di specifica trattazione con il professionista a seconda del singolo caso concreto.
9. Il compenso indicato nel preventivo si considera omnicomprensivo di ogni e qualsiasi onere, compresa la difesa per eventuali motivi aggiunti e/o ricorsi incidentali, nonché delle spese di trasferta. Il professionista incaricato dovrà garantire la presenza presso la sede dell'Istituto, su richiesta della stessa, per almeno due conferenze di trattazione per ciascuna vertenza assegnata.

10. In caso di sentenza favorevole all'Istituto il legale incaricato curerà, per conto ed in nome del CRO e senza ulteriore compenso, l'attività stragiudiziale di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.
11. Deve essere, in ogni caso, indicata l'eventuale necessità di domiciliazione e la relativa spesa, nonché i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale ai sensi del d.l. n. 1/2012 (convertito nella legge n. 27/2012).
12. In caso di giudizio cautelare deve essere indicato anche l'importo relativo all'eventuale reclamo e successiva fase di merito.
13. Il CRO si riserva la facoltà di affidare motivatamente l'incarico a legali non iscritti nell'elenco per le motivazioni indicate di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) quando il procedimento intrapreso è suscettibile di riunione con altro già affidato ad un avvocato oppure nei casi di prosecuzione dei successivi gradi di giudizio;
 - b) quando il procedimento intrapreso concerne materie già trattate dal professionista per conto dell'Istituto ovvero casi di evidente consequenzialità e complementarità con altri incarichi precedentemente conferiti;
 - c) quando il procedimento implica la soluzione di questioni di massima e particolare complessità tale da richiedere prestazioni di alta specializzazione;
 - d) quando specifiche esigenze tecnico-operative o di convenienza economica rendono necessarie o manifestamente opportune scelte diverse (professionisti non iscritti nell'elenco), specificamente motivate.
14. La struttura Affari generali e Gestione risorse umane trasmette al professionista individuato il decreto di costituzione in giudizio e la procura alla lite sottoscritta dal Direttore Generale in calce e/o a margine della memoria e/o del ricorso, nonché la documentazione necessaria per la predisposizione degli atti per cui è causa.
15. L'accettazione dell'incarico avviene tramite l'apposizione della firma del professionista in calce al disciplinare di incarico predisposto secondo il modello allegato n. 1.
16. La sottoscrizione dell'atto di incarico è condizione essenziale per la liquidazione delle spese e del compenso ai professionisti iscritti nell'elenco.
17. Non possono essere conferiti, di norma, incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto; in tal caso il legale dovrà adeguatamente motivare e relazionare sotto l'aspetto della necessità.

Articolo 7

Obblighi del professionista

1. Il legale incaricato è tenuto:

- a partecipare ad incontri e riunioni per la trattazione della causa anche nel corso del suo svolgimento a richiesta dell'Istituto presso la sede aziendale, in ogni caso dovrà garantire la presenza ad almeno due conferenze di trattazione per ciascuna vertenza assegnata;
 - ad informare ed aggiornare costantemente il CRO sulle attività inerenti l'incarico allegando relativa documentazione (memoria, comparsa o altro scritto difensivo);
 - a richiedere, nelle ipotesi previste per legge, la riunione dei giudizi;
 - a segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi, anche processuali;
 - a non intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con gli interessi dell'Istituto;
 - ad informare per iscritto il CRO della possibilità di avvalersi del procedimento di mediazione disciplinato dal d.lgs. n. 28/2010, come modificato dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito in legge 9 agosto 2013 n. 98), e delle agevolazioni fiscali, nonché dell'obbligatorietà, ai sensi dell'art. 5, nei casi in cui il procedimento di mediazione sia condizione di procedibilità della domanda giudiziale;
 - a cooperare, per tutta la durata del giudizio, con la controparte con buona fede e lealtà per tentare di addivenire ad un componimento della lite, ove se ne ravvisino i presupposti, il tutto subordinato all'approvazione dell'Istituto nelle forme di legge, in armonia con quanto previsto dalla legge n. 162/2014.
2. Al fine di evitare inutili ed onerose soccombenze, il CRO ha facoltà di transigere le liti insorte ed insorgenti qualora se ne ravvisi l'utilità.
 3. Per tutti i giudizi il legale incaricato invierà periodicamente una relazione circa l'andamento processuale, nonché un'eventuale relazione sull'opportunità e disponibilità della controparte ad una transazione della lite.
 4. Nel caso in cui l'Istituto sia parte convenuta o resistente ed intervenga rinuncia alla lite, da parte dell'attore o ricorrente, il legale incaricato è tenuto ad esprimere la propria valutazione in ordine all'opportunità di accettare la rinuncia.
 5. Nel caso in cui vi siano le condizioni per addivenire ad un componimento della lite, il legale stilerà lo schema di atto di transazione senza oneri aggiuntivi o provvederà a verificarne la coerenza, qualora trasmesso da controparte;
 6. a fornire, su richiesta del CRO, pareri sia orali che scritti relativi alla causa affidata senza costi aggiuntivi;
 7. In caso di sentenza favorevole all'Istituto l'Avvocato incaricato curerà, per conto e in nome del CRO e senza ulteriore compenso, l'attività stragiudiziale di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.

**Articolo 8)
Trattamento dati**

1. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm.ii.) al fine esclusivo della corretta esecuzione della procedura di formazione dell'elenco dei Legali patrocinatori dell'Istituto e dell'eventuale affidamento dell'incarico nonché per il rispetto delle clausole contrattuali contenute nell'accordo di affidamento, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed all'esecuzione dell'accordo medesimo. I dati personali saranno trattati per tali finalità secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto della riservatezza e non saranno in alcun caso trasmessi a terzi o diffusi, fatti salvi eventuali obblighi di legge anche relativi alla pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. Ulteriori informazioni verranno rese con l'informativa estesa all'atto del conferimento d'incarico.

**Articolo 9
Norme di rinvio**

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice deontologico forense.
2. Il CRO si riserva la facoltà di aggiornare, modificare, sospendere o revocare il presente regolamento per ragioni di pubblico interesse o mutamenti della situazione di fatto o del quadro normativo di riferimento.

**Articolo 10
Allegati**

Allegato n. 1: Disciplinare d'incarico

Allegato n. 2: Informativa privacy incarichi professionali

Allegato n. 1

DISCIPLINARE DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE

TRA

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO), Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, C.F./P.IVA 00623340932, con sede legale in via F. Gallini n. 2 – 33081 Aviano (PN), rappresentata dal dott./dott.ssa _____ nella sua qualità di _____, per delega del Direttore Generale, domiciliato/a per la carica presso la sede dell'Istituto;

E

l'Avv. _____ del Foro di _____ (in seguito denominato/a "Professionista") (C.F. _____ – P.IVA _____) con domicilio presso lo studio sito in _____, via _____, n. _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

In esecuzione della delibera _____ e per le motivazioni ivi indicate, l'Azienda affida al Professionista, che accetta, l'incarico di patrocinio legale avente per oggetto la difesa e rappresentanza dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico (CRO) nel giudizio innanzi a _____ proposto da _____ mediante _____ avente ad oggetto _____.

L'incarico è conferito dall'Istituto esclusivamente per il presente grado di giudizio.

A tal fine, il Direttore Generale *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante del CRO, rilascia apposito separato mandato speciale.

Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice Civile e non implica un rapporto esclusivo a favore del Professionista il quale dà atto che, laddove il contenzioso giustifichi un affidamento fiduciario ad altri studi legali, l'Istituto esercita tale diritto nell'ambito della propria attività discrezionale.

Al Professionista non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del CRO, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il Professionista incaricato, che provvederà a sue cure e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal

presente disciplinare per il Professionista incaricato principale, il quale rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Istituto.

Art. 2

Il Professionista si impegna a dare esecuzione all'incarico secondo la migliore diligenza propria dell'attività professionale esercitata e dedicando alle pratiche dell'Istituto l'impegno più elevato, considerando la medesima come cliente primario.

Il Professionista incaricato dovrà fornire al CRO la valutazione circa la convenienza economica dello specifico contenzioso tenendo conto delle possibilità di successo, dei costi legali e delle possibilità di eventuale recupero unitamente ad una valutazione di merito sulla convenienza dell'Istituto nel procedere nella controversia piuttosto che conciliare.

Il Professionista, in particolare, con la sottoscrizione per accettazione, si impegna:

- a partecipare a incontri e riunioni per la trattazione della causa anche nel corso del suo svolgimento a richiesta dell'Ente presso la sede aziendale, in ogni caso dovrà garantire la presenza ad almeno due conferenze di trattazione per ciascuna vertenza assegnata;
- a informare ed aggiornare costantemente il CRO sulle attività inerenti l'incarico allegando relativa documentazione (memoria, comparsa o altro scritto difensivo);
- a richiedere, nelle ipotesi previste per legge, la riunione dei giudizi;
- a segnalare gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione dei costi, anche processuali;
- a non intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con gli interessi dell'Istituto;
- a cooperare, per tutta la durata del giudizio, con la controparte con buona fede e lealtà per tentare di addivenire ad un componimento della lite, ove se ne ravvisino i presupposti, il tutto subordinato all'approvazione del CRO nelle forme di legge, in armonia con quanto previsto dalla legge n. 162/2014;
- a fornire, su richiesta dell'Istituto, pareri sia orali che scritti relativi alla causa affidata senza costi aggiuntivi.

Al fine di evitare inutili ed onerose soccombenze, l'Istituto ha facoltà di transigere le liti insorte ed insorgenti qualora se ne ravvisi l'utilità. Per tutti i giudizi il legale incaricato invierà periodicamente una relazione circa l'andamento processuale, nonché un'eventuale relazione sull'opportunità e disponibilità della controparte ad una transazione della lite.

Nel caso in cui il CRO sia parte convenuta o resistente e intervenga rinuncia alla lite, da parte dell'attore o ricorrente, il legale incaricato è tenuto ad esprimere la propria valutazione in ordine all'opportunità di accettare la rinuncia.

Il legale, in tali ipotesi, stilerà lo schema di atto di transazione senza oneri aggiuntivi o provvederà a verificare la coerenza, qualora trasmesso da controparte. L'atto formerà oggetto di proposta di provvedimento.

In caso di accoglimento delle domande del CRO, a curare per conto e in nome dell'Azienda e senza ulteriore compenso, l'attività stragiudiziale di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari a cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.

Il Professionista si impegna, altresì, a rispettare le previsioni del DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, così come integrato dal Codice di comportamento adottato dal CRO ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto; nonché s'impegna al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) vigente, le cui prescrizioni costituiscono parte integrante delle obbligazioni del presente accordo, assumendo rilevanza anche ai fini dell'eventuale risoluzione del rapporto.

Art. 3

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di trovarsi nelle condizioni di contrattare con la pubblica amministrazione a norma di legge;
- di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante in caso di persona giuridica) sopra indicata e che non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale;
- che non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'ordinamento deontologico professionale;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.
- in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Il Professionista si impegna, altresì, a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro il CRO o in conflitto con l'Istituto per tutta la durata del rapporto instaurato.

Il Professionista si impegna a comunicare tempestivamente al CRO l'insorgere di ciascuna delle predette situazioni.

Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Istituto è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c. o di revocare l'incarico.

Art. 4

Le parti concordano che, per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico, al Professionista spetta il compenso complessivo pari ad euro _____ oltre Cassa di previdenza (4%) e Iva di legge (22%) come da preventivo del _____.

L'indicato compenso è commisurato al grado di complessità dell'incarico ed al valore della controversia e, pertanto, ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

Le parti concordano che le spese vive (contributo unificato, marche giudiziarie, ecc.) saranno anticipate dal Professionista per conto dell'Istituto.

Il Professionista assume l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. e si impegna a comunicare il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, al momento della prima liquidazione.

Art. 5

L'importo per le competenze professionali, determinato secondo le modalità stabilite ed accettate nel presente disciplinare, verrà liquidato dall'Istituto solo al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica, preceduta da nota di preavviso corredata dal provvedimento conclusivo del giudizio per il quale l'incarico è stato conferito.

Il Professionista è tenuto, ove previsto dalla natura e tipologia dell'incarico, a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il Professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del DPR 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

In caso di contestazione del saldo o di difformità dello stesso rispetto al compenso complessivo pattuito ed in mancanza di diversa determinazione ad opera del giudice, la fattura dovrà essere corredata dal Visto di conformità e/o congruità del competente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Il compenso verrà liquidato a seguito dell'accertamento da parte del responsabile della struttura Affari generali e Gestione risorse umane del puntuale e regolare adempimento dell'attività e delle prestazioni rese dal Professionista rispetto agli impegni assunti con il presente atto.

Art. 6

L'Istituto ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al Professionista mediante comunicazione a mezzo PEC o con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, fatto salvo l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività espletata.

Il Professionista ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata avuto riguardo all'utile che ne sia derivato all'Istituto.

Art. 7

Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto, secondo le modalità di cui all'allegata informativa. Ai fini dello svolgimento dell'incarico il professionista verrà nominato soggetto autorizzato al trattamento dei dati" mediante sottoscrizione di apposito atto di designazione redatto ai sensi del Regolamento Aziendale vigente in materia. Il professionista è tenuto al segreto d'ufficio e professionale e dovrà, pertanto, mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso in occasione dello svolgimento dell'incarico, sia per quanto attiene le informazioni riguardanti l'Istituto, sia per quanto riguarda eventuali dati personali e/o particolari di pazienti e dipendenti o collaboratori.

Art. 8

Per ogni controversia inerente o conseguente al presente atto è competente il Foro di Pordenone.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice Civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

Art. 10

Il presente contratto, redatto in duplice copia, è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, parte I, del DPR n. 642/1972 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte II, della tariffa allegata al del D.P.R. n. 131/1986 con tutte le relative spese a carico del Professionista.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data delle firme digitali

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE SOC _____

Avv.

Dott./Dott.ssa

Allegato n. 2

**Informazioni sul trattamento di dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016
Collaboratori**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini, 2, Titolare del trattamento dei dati personali, Le fornisce le informazioni sulle modalità con cui sono trattati i suoi dati personali

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Il Centro tratta i dati personali dei suoi collaboratori, a seguito della stipula del relativo contratto di collaborazione per finalità amministrative e contabili, di rispetto di obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali o previsti dalla legge, da un regolamento o da un ordine delle Autorità, ovvero al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto anche in sede giudiziaria;

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti dal dipendente o collaboratore per il riconoscimento di propri diritti, benefici o agevolazioni previsti dalla normativa vigente o dal contratto di lavoro

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali degli interessati ai soggetti terzi, di natura pubblica e privata, che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 del GDPR, sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli Interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. Del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it/link> Privacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RAFFAELLA CATTARUZZA

CODICE FISCALE: CTTRFL70L64A5160

DATA FIRMA: 10/06/2021 14:51:52

IMPRONTA: 8116C0EDDF6B115B8F468F92D67FB4D36468261EB72BB818AD9D5C808FAEF965
6468261EB72BB818AD9D5C808FAEF9659B11FDAD9B868E324B56A8BA06325202
9B11FDAD9B868E324B56A8BA06325202834CE318E5CBF6F6509A7F649C2B78F8
834CE318E5CBF6F6509A7F649C2B78F8D884959C354F879D268B6FEB612E30B4

NOME: LORENA BASSO

CODICE FISCALE: BSSLRN70L63I403Q

DATA FIRMA: 10/06/2021 15:10:24

IMPRONTA: 3B3EC482443F9D0AB6CD620C2ACD2FA96B4CD747B26307762620552AA9981C57
6B4CD747B26307762620552AA9981C574B8D0194AAACE27B09ABA1E15D5E8E833
4B8D0194AAACE27B09ABA1E15D5E8E8331A59A2701F2A621068DA6308013F2A29
1A59A2701F2A621068DA6308013F2A292680BC9CC56C8F9A3B4B1FFDE8181BDF

NOME: NELSO TRUA

CODICE FISCALE: TRUNLS68E13C352L

DATA FIRMA: 10/06/2021 15:24:24

IMPRONTA: 93DFB01F7AB4EC648B3920A41E3FF40A8FC8CBDEBE2560BA078DD27A96233A2D
8FC8CBDEBE2560BA078DD27A96233A2D0DFFA2D4BFE33D423ACDBA3387638699
0DFFA2D4BFE33D423ACDBA338763869980DFD2AC47DE00787526F3A868BCA125
80DFD2AC47DE00787526F3A868BCA125E0CD88CA28FC7B7530ED3EC36008307

NOME: CRISTINA ZAVAGNO

CODICE FISCALE: ZVGCST68P69Z401X

DATA FIRMA: 10/06/2021 15:34:00

IMPRONTA: 4B929D92CDEC23048AFAAC99F13B61708D25B5EC8B6D8AB03BB7A3CE77396C47
8D25B5EC8B6D8AB03BB7A3CE77396C4796AA4E9E451D900004C5E02E36701434
96AA4E9E451D900004C5E02E3670143406F5114E10EBE3BC1776A0FC6A09B722
06F5114E10EBE3BC1776A0FC6A09B7223CB5068C14142234B177D4D0D2A7EE9A

NOME: SILVIA FRANCESCHI

CODICE FISCALE: FRNSLV55B49F205D

DATA FIRMA: 10/06/2021 15:42:05

IMPRONTA: A789A1665EA48F812F0CFF3304DB56E706092E5714D0C1A6E1C38F984DA3C704
06092E5714D0C1A6E1C38F984DA3C7045E2E65A735FCE1DD4F86566A40AA67CD
5E2E65A735FCE1DD4F86566A40AA67CD3E29139714F2ADF10D3206471C4EC2D9
3E29139714F2ADF10D3206471C4EC2D95EAFEC4FE3492BF8D13D1D9EF60A3AF4

NOME: "FRANCESCA TOSOLINI"

CODICE FISCALE: TSLFNC68M54L483X

DATA FIRMA: 10/06/2021 16:01:13

IMPRONTA: 71EE5D5300CF8EAB2E492C6EDB7BB90C541A110B17845DEC9BA9910F875F1387
541A110B17845DEC9BA9910F875F13878CAC26AA46E69DFDE490993627A56188
8CAC26AA46E69DFDE490993627A561888204044E94318995ED6EF812A0D04F9E
8204044E94318995ED6EF812A0D04F9E105FFDBADD07FFC042F307DA277CBD5C